



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-01-2012 (punto N 4)

Delibera

N 19

del 16-01-2012

Proponente

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile ROBERTO PAGNI

Estensore LUIGI NUNZIATA

Oggetto

Reg. Ce n. 1698/2005 - Linee guida per l'attivazione del secondo bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera e disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera.

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

LUCA CECCOBAO

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

DANIELA SCARAMUCCIA

STELLA TARGETTI

Assenti

ANNA RITA

ANNA MARSON

CRISTINA SCALETTI

BRAMERINI

GIANFRANCO

SIMONCINI

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B
C	Si	Cartaceo+Digitale	Reg Ce 1698/05
D	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato D

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti, così come modificato ed integrato dal Reg. n. (CE) 74/2009 e dal Reg. (CE) n. 473/2009;

Visto il Regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica il Reg. (CE) n. 1290/2005, il Reg. (CE) n.247/2006, il Reg. (CE) n.378/2007 e abroga il Regolamento (CE) n. 1782/2003;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato con il Reg. (CE) n. 363/2009 e Reg. (CE) n. 482/2009;

Vista la comunicazione della Commissione Europea Ares (2011) 827712 del 29/7/2011 con la quale comunica l'accettazione della proposta di modifica della versione 7 del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 735 del 29 agosto 2011 "Reg. Ce 1698/2005: Presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea della settima versione del PSR 2007/2013;

Visto l'Obiettivo Specifico n. 2 del PSR "Rafforzamento delle filiere produttive agricole..." e le seguenti indicazioni ad esso connesse citate testualmente:

- "A fronte delle modifiche che si potranno verificare nei prossimi anni a seguito della riforma, il Programma di sviluppo rurale dovrà farsi carico di interpretare in modo corretto tali cambiamenti e di creare un contesto favorevole, destinando una parte delle dotazioni finanziarie di ciascuna misura per progetti integrati, mirati al consolidamento delle filiere esistenti o all'avvio di nuove";
- "Per sostenere adeguatamente l'obiettivo si ritiene che la modalità di attuazione ideale potrebbe consistere in un bando multimisura, con priorità od esclusività per progetti inseriti in accordi di filiera";
- "... sono previsti bandi multi misura per azioni integrate volte a rafforzare le imprese collegate da accordi interprofessionali di filiera; i bandi hanno una linea finanziaria riservata e selezionano progetti complessi costituiti da più azioni convergenti su un unico obiettivo settoriale."

Vista la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 "Reg. Ce n. 1698/15 – PSR 2007/2013 – approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del PSR 2007/13 (DAR)", così come modificata con le successive DGR n. 801 del 6/9/2010, n. 922 del 22/11/2010, n. 78 del 21/2/2011, n. 259 del 18/04/2011, n. 523 del 27 giugno 2011, n. 647 del 25 luglio 2011, n. 888 del 24 ottobre 2011 e n. 1042 del 28/11/2011, questa modificata con DGR n. 1083 del 5/12/2011;

Tenuto conto che l'importo dei fondi previsti nel DAR, paragrafo 2.5 "Misure di competenza regionale", tab. 6, per il finanziamento dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) per l'annualità 2012 (secondo bando) è pari a 15 milioni di Euro;

Considerato che nel Documento Attuativo Regionale del PSR 2007-2013 al paragrafo 2.6, tabella 9.3 "Ripartizione delle risorse relative alla misura 125b", le risorse ripartite a favore della Provincia di Arezzo sono pari complessivamente a 8.857.678 euro;

Preso atto che la Provincia di Arezzo, Ufficio responsabile delle istruttorie con Determina Dirigenziale n. 160 del 30 giugno 2011, approva l'elenco dei progetti e assegna le risorse, pari a 3.208.000 euro, per l'attuazione degli interventi inerenti la misura di cui sopra;

Considerato pertanto che le risorse assegnate per la Misura 125b dall'Ufficio responsabile delle istruttorie della Provincia di Arezzo risultano inferiori di 5.649.678 euro rispetto alle risorse ripartite nel DAR, paragrafo 2.6, tabella 9.3 e che pertanto tali risorse possono essere riallocate;

Ritenuto opportuno riallocare parte delle risorse di cui sopra, incrementando l'importo previsto per il finanziamento dei PIF per l'annualità 2012 indicato nel paragrafo 2.5, tab. 6 del DAR, di 5 milioni di Euro al fine di continuare l'esperienza positiva iniziata sulla progettazione integrata con il primo bando nell'anno 2011;

Preso atto di quanto indicato al capoverso precedente, è necessario modificare nel DAR la tabella 6, paragrafo 2.5 e la tabella 9.3 paragrafo 2.6 , così come risulta dall'allegato D parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario, da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Toscana 2007/2013, definire idonee Linee Guida per l'attivazione del secondo bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (di seguito PIF), indicando le condizioni di accesso, i criteri di selezione e le procedure, come riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tenuto conto degli esiti della consultazione del Comitato di Sorveglianza in merito ai criteri di selezione dei PIF, svoltasi in data 20 dicembre 2010, e che tali criteri rimangono invariati anche per il secondo bando;

Considerato che i PIF prevedono l'attivazione di più misure del PSR e che è quindi necessario individuare il Settore competente per il bando multimisura;

Considerato che tra le misure attivabili nell'ambito dei PIF sono previste la misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo alimentare e forestale" e la misura 133 "Attività di informazione e promozione";

Considerato che per attivare la misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo alimentare e forestale" nell'ambito dei PIF occorre procedere alla predisposizione delle relative specifiche di misura, allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, aventi validità ai soli fini della partecipazione ai PIF;

Considerato che la misura 133 "Attività di informazione e promozione" è attivabile solo nell'ambito dei PIF e quindi occorre procedere alla predisposizione delle relative specifiche di misura , allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che per quanto riguarda le singole misure collegate al PIF, valgono i criteri, le procedure e le disposizioni generali previste dal DAR ad eccezione di quanto indicato negli allegati A, B e C parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il DPGR n. 101 del 20/06/2011 con il quale è stata nominata, ai sensi della LR n.5/2008, la Commissione di valutazione dei PIF;

a voti unanimi

DELIBERA

- 1) Di approvare le "Linee guida per l'attivazione del secondo bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera" nel PSR Toscana 2007/2013, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare le "Disposizioni per l'attuazione nell'ambito dei PIF della misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo alimentare e forestale", aventi validità esclusivamente per la partecipazione ai PIF, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare le "Disposizioni per l'attuazione nell'ambito dei PIF della misura 133 - Attività di informazione e promozione", aventi validità esclusivamente per la partecipazione ai PIF, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di approvare le modifiche al testo del DAR di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) di dare mandato al Settore "Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare" della Direzione Generale - Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze- di predisporre il secondo bando multimisura per l'accesso al sostegno relativo ai PIF previsti dal PSR 2007/2013 e di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del bando stesso.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO PAGNI

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI